

COMPONENTI:

Presente

-----	-----	-----	• -----	
Rag.	Andrea	Casu	• Vice Presidente	Si
Rag.	Massimiliano	Daga	• Consigliere	Si
Ing.	Andrea	Lutzu	• Consigliere	Si

COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott.	Alberto	Annis	• Presidente	No
Dott. ^{ssa}	Paola	Perseu	• Componente	Si
Dott. ^{ssa}	Tiziana	Sanna	• Componente	No

SEGRETARIO: Dott. Marcello Siddu - Direttore del Consorzio

OGGETTO: L. 6 agosto 2021, n. 113 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*).

Esame ed approvazione della bozza di c.d. Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Esame ed approvazione della Sezione 2.3. del PIAO relativa ai “Rischi corruttivi e Trasparenza”.

RELAZIONE

Il Vice Presidente, Andrea Casu, porta all’attenzione dei presenti i contenuti della L. 6 agosto 2021, n. 113 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*) e, in particolare, la disposizione che introduce il c.d. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero un documento unico di programmazione e *governance* triennale - da aggiornare annualmente - che sostituirà diversi atti e documenti che precedentemente le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre separatamente, tra i quali, per quanto di interesse dell’Ente, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che andrà quindi a costituire una apposita sottosezione del PIAO (punto 2.3.).

L’obiettivo principale dell’introduzione del PIAO è la semplificazione.

L’articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con L. 113/2021, prevede esplicitamente i seguenti obiettivi del PIAO:

“a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150,

stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi".

Il competente Ufficio dell'Ente, nelle more che vengano adottati gli ultimi provvedimenti attuativi dello strumento in parola, ha quindi predisposto uno Schema di Piano sulla base degli elementi oggi a disposizione e che potrà essere aggiornato/integrato/modificato quando i citati documenti attuativi saranno pubblicati.

Per completezza di esposizione, inoltre, il Vice Presidente evidenzia che la sottosezione del Piano relativa ai rischi corruttivi e trasparenza (punto 2.3.), che andrà a sostituire il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, sarà invece immediatamente valida e in vigore in quanto le disposizioni anticorruzione devono essere approvate entro il 30 Aprile p.v..

Il nuovo Piano, il cui Schema viene illustrato e letto integralmente, oltre a una rapida premessa, è diviso in 4 Sezioni.

Nella prima Sezione è presente la Scheda anagrafica dell'Ente con tutte le indicazioni di riferimento del CIPOr.

Nella seconda Sezione, certamente più rilevante, sono contenuti i risultati, attesi e gli obiettivi generali e specifici programmati dall'Ente, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria e nel rispetto dei criteri di efficienza ed efficacia delle performance.

In questa stessa Sezione, nel punto 2.3. - il quale, come sopra anticipato, a differenza delle altre parti del Piano, deve essere considerato come definitivo e quindi già pubblicabile riguardando i *"Rischi corruttivi e Trasparenza"* - confluiscono gran parte dei contenuti di quello che era il PTPCT, con l'inserimento della mappatura dei processi dell'Ente in termini di prevenzione dalla corruzione e della trasparenza, dell'individuazione dei relativi rischi e delle apposite misure di contrasto.

Al riguardo, viene puntualizzato che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) del Consorzio, l'Avv. Luigi Niedda, ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, così come previsto dalla normativa, un apposito Avviso pubblico per acquisire proposte e/o osservazioni ai fini dell'elaborazione della Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2022-2024, indicando quale termine ultimo per rendere tale contributo la data del 19.04.2022: a tale data nessuna proposta o osservazione è giunta al citato RPC.

Inoltre, nell'ambito della rivisitazione complessiva degli strumenti anticorruzione e della trasparenza, è apparso opportuno procedere ad un aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente per renderlo più in linea con gli obblighi di legge, meglio specificando, tra le altre cose, le nozioni di conflitto di interesse e degli obblighi di astensione.

La terza Sezione del PIAO, invece, è interamente dedicata all'organizzazione del personale dell'Ente ed alla sua programmazione, sia in termini di individuazione della struttura organizzativa, sia di definizione del c.d. lavoro agile, sia di definizione dei fabbisogni futuri.

Infine, l'ultima Sezione è interamente dedicata ai processi di monitoraggio relativi alla messa in atto delle Sezioni precedenti.

Conclusa l'esposizione dello Schema di PIAO, il Vice Presidente rileva e rammenta come il sopra esposto strumento - ad eccezione della Sezione Anticorruzione che viene considerata come definitiva e quindi potrà essere immediatamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente - pur predisposto in bozza in attesa di alcuni provvedimenti attuativi da parte del Governo rispetti in ogni caso gli obblighi imposti dalla attuale normativa e *propone*, pertanto, l'approvazione del citato Schema di Piano, rinviando l'adozione del documento definitivo al momento in cui saranno stati pubblicati i provvedimenti attuativi.

A conclusione della propria esposizione il Vice Presidente invita, quindi, i Componenti del Consiglio di Amministrazione ad esprimersi nel merito delle *proposte* formulate assumendo le determinazioni di propria competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA	la relazione del Vice Presidente;
VISTA	la L. 6 agosto 2021, n. 113 (<i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di</i>

ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia") e, in particolare, l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 che introduce il c.d. PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione;

- PRESO ATTO della necessità di dotare l'Ente del proprio PIAO, pur in attesa dei provvedimenti attuativi dello strumento;
- PRESO ATTO che nessuna proposta/osservazione ai fini dell'elaborazione della Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2022-2024 è pervenuta al RPC del Consorzio entro il termine indicato nell'Avviso di consultazione pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente;
- ESAMINATO lo "Schema" del Piano integrato di attività e organizzazione per il periodo 2022 - 2024, predisposto dal Servizio Amministrativo dell'Ente, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- APPROVATO in particolare il punto 2.3. del Piano relativo ai "Rischi corruttivi e Trasparenza", ivi comprese le modifiche da apportare al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- APPROVATE dunque tutte le proposte del Vice Presidente;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Ente;
- con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

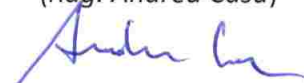
Delibera n. 31/2022

- di **approvare** lo Schema di *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024* del Consorzio;
- di **approvare** invero in via definitiva il punto 2.3. del PIAO 2022-2024, relativo ai "Rischi corruttivi e Trasparenza", ivi compreso l'aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consorzio, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente e trasmettere, per quanto occorra, al dipartimento della Funzione Pubblica presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione;
- di **rinviare** l'adozione definitiva di tutte le altre parti e sezioni del PIAO 2022-2024 ad un momento successivo alla pubblicazione dei provvedimenti attuativi dello strumento.

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)



IL VICE PRESIDENTE
(Rag. Andrea Casu)



SI ATTESTA

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal
22-04-2022 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 22-04-2022

LN/

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)

